

10/9/2025



25/108/SREU01/C3

POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE RECANTE "DELEGA AL GOVERNO PER IL RECEPIMENTO DELLE DIRETTIVE EUROPEE E L'ATTUAZIONE DI ALTRI ATTI DELL'UNIONE EUROPEA – LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA 2025"

Parere, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 2, comma 5, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Punto 1) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni – sessione Europea

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole sullo schema di disegno di legge con la seguente proposta emendativa non vincolante il parere e la seguente raccomandazione.

Proposta sostitutiva

8.2

All'art. 8, comma 2, lett. b) le parole *"promuovendo l'integrazione, e la complementarietà dei sistemi sono informativi"* sostituite dalle: *"assicurando l'integrazione, l'interoperabilità e la complementarietà dei sistemi informativi"*.

Relazione illustrativa

Tale sostituzione risulterebbe utile al fine di assicurare l'interoperabilità, prevista obbligatoriamente dal CAD, con gli eventuali sistemi informativi regionali esistenti, anche per evitare duplicazioni. Pertanto, il testo coordinato sarebbe:

"b) riordinare, anche alla luce degli sviluppi della reportistica euromunitaria e assicurando la continuità della raccolta di dati emissivi storici, i rapporti tra le diverse comunicazioni relative agli impianti industriali previste in attuazione della disciplina sulle emissioni industriali, di cui alla direttiva 2010/75/UE, e sul portale delle emissioni, di cui al regolamento (UE) 2024/1244, nonché da altre normative, come la disciplina in materia di combustibile solido secondario, razionalizzando tali comunicazioni, anche attraverso l'eliminazione degli oneri informativi non necessari, tenendo conto delle informazioni già disponibili nel fascicolo di impresa, e assicurando l'integrazione, l'interoperabilità e la complementarietà dei sistemi informativi;"

Si raccomanda, inoltre con riferimento all'art. 9, la revisione del DM 370/98 relativo alle garanzie finanziarie per le spedizioni transfrontaliere, considerato ormai datato e con problematiche applicative.

Roma, 9 settembre 2025.